

LA SPEDIZIONE

Vetta inviolata, in attesa dell'attacco all'Everest, per le guide alpine della spedizione valdostana che punta a risalire la Dea Madre dalla via dell'Hornbein Couloir per poi ridiscenderla con gli sci. Il biellese Francesco Civra Dano e il capospedizione Edmond Joyeuzaz, in attesa che il canale entri in condizione, hanno trascorso gli ultimi giorni nei dintorni della vetta più alta del mondo, raggiungendo una cima della quale non era mai stata certificata la salita. «Di fronte al Lingtren si trova il gruppo del Guangming Peak - scriveva sabato Joyeuzaz sul blog della spedizione - e fra queste alcune cime sono inviolate: non hanno un nome ma solamente la

In attesa dell'Everest una vetta inviolata: "La Vallée Peak"

quota. Le abbiamo osservate attentamente, ne abbiamo individuato una bella esteticamente ma anche con un'esposizione sciabile. Giovedì 30 settembre, l'unica giornata senza vento di buon ora, ma con un freddo pungente (-20), dal nostro campo 1 in circa 3 ore abbiamo raggiunto sci ai piedi con le pelli di foca, la base della montagna. Dopo un breve consulto abbiamo individuato l'itinerario di salita. Francesco, come sempre è stato davanti; la

salita si è svolta su pendenze di 45-50° con alcuni passaggi di misto, un breve cresta finale in circa 4 ore e trenta ci ha condotto in vetta. Debbo dire che la giornata era particolarmente bella e dalla cima abbiamo potuto godere di un panorama a 360° da mozzafiato. Sia per Francesco che per me - prosegue - era la prima volta che giungevamo sulla cima di una montagna inviolata e senza nome, debbo dire che l'emozione è stata grande e con Francesco

ci siamo abbracciati a lungo. Abbiamo pensato di chiamarla La Vallée Peak 6.535 mt. un omaggio all'amata Petite Patrie, quando scenderemo a Rongbuk ci attiveremo per certificare il tutto. Un piccolo ma significativo successo che ci dà la forza e la determinazione per aspettare e sperare che le condizioni dell'Horbein migliorino».

Nella foto, la guida alpina triverese Francesco Civra Dano sulla vetta della Vallée Peak



Duemila penne nere sfilano ad Asti

Ieri per il raduno del 1° Raggruppamento, aperto dalla fanfara di Pralungo

Erano quasi duemila le penne nere biellesi che ieri hanno raggiunto Asti per il tradizionale raduno del primo raggruppamento (Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta e Francia). Favoriti dal bel tempo gli alpini biellesi hanno raggiunto la città astigiana con 15 pullman (4 organizzati dalla sezione, gli altri dai gruppi) e con mezzi propri, vista la vicinanza.

Il raduno è stato aperto dalla fanfara alpina di Pralungo che ha sfilato davanti a centinaia di persone che non hanno voluto perdersi l'appuntamento iniziato sabato e terminato ieri pomeriggio poco dopo le tredici. Biella, invece, ha sfilato sulle note della fanfara della Valle Elvo. Il corteo è stato aperto dal presidente della sezione Ana Dado Gaja. All'appuntamento non hanno voluto mancare il presidente nazionale Corrado Perona e il consigliere nazionale Renato Zorio. Ad Asti, per una sorta di prova dell'adunata nazionale del prossimo anno, che si terrà a Torino in occasione dei festeggiamenti dei 150 anni dell'unità d'Italia, hanno partecipato più di ventimila penne nere. Molto bello il sabato sera quando è stata organizzata la notte bianca astigiana per dare il benvenuto alle migliaia di penne nere che hanno raggiunto la città per questo in perdibile evento.

“ Dal Biellese con 15 pullman ”

Sotto lo striscione del Tucc Un portato ad Asti. A destra la fanfara di Pralungo che ha aperto la sfilata del 1° Raggruppamento. In basso a destra la sezione di Biella (Foto Fighera)



IN BREVE

Arteterapia

Per il quinto anno consecutivo riprende a inizio ottobre il laboratorio di arteterapia, inserito tra le attività del Centro di ascolto psicologico del Fondo Edo Tempia. L'attività è aperta a chi vive o ha vissuto l'esperienza della malattia oncologica. Il laboratorio è aperto tutti i giovedì dalle 15 alle 17 nella sede del Fondo. L'iscrizione e la frequenza sono gratuite. Info: 015/35.18.30.

L'arte della parola

Alle 21 di giovedì, all'Iris "Q.Sella" di Biella, il regista cinematografico e teatrale Carlo Timpanaro (da dieci anni è regista della soap di Canale 5 Centovetrine) terrà una conferenza sul tema *L'arte della parola*. Organizza Nuovamente.

Gli scout a Oropa

Oltre trecento scout hanno "invaso" nel weekend Oropa per il convegno nazionale "Il futuro si costruisce adesso". Da venerdì infatti i giovani capi della fascia di età dai 16 ai 21 anni dei clan, rover e scote si sono ritrovati in santuario per delle giornate di studio e di lavoro con i responsabili nazionali dello scoutismo sul metodo educativo dei ragazzi d'oggi ... sempre seguendo le orme del fondatore Robert Baden Powell. Ad accoglierli e a curare la logistica c'erano una trentina di scout biellesi coordinati da padre Giovanni Gallo assistente spirituale del Piemonte che ha "spinto" insieme ad altri sacerdoti piemontesi per proporre Oropa come sede dell'incontro. I giovani si sono divisi in una serie di forum sull'educazione all'amore, alla cittadinanza, alla fede e allo scouting ovvero alla capacità di osservare e leggere i tempi attuali.

Lotteria S. Maurizio

Ecco i biglietti vincenti della lotteria di San Maurizio, organizzata dagli alpini di Biella, giolietto in oro 6242, Tv color cl 32 pollici 2005, giolietto in oro 4751, fotocamera digitale 7033, Tv color cl 19 pollici 3093, orologio da polso 3905, quadro del pittore alpino Felice Ramella 3658, valigia grande 5900, maglia "Fred Perry" 6630, telefonino Motorola 7527, frullatore elettrico 6561, orologio da polso 174, forno ventilato da 25 litri 5257, valigia media 3797, decoder per digitale terrestre 2947, ferro da stiro Rowenta 7860, maglia "Fred Perry" 3906, orologio da uomo 4303, pacco sorpresa 1619, telefonino 5092, valigia piccola 2812, forno ventilato 17 litri 2135, maglia "Fred Perry" 5130, orologio polso uomo 6905, ferro da stiro Rowenta 713, frullatore elettrico 3464, orologio da polso 6302, pacco sorpresa 2834, maglia "Fred Perry" 4137, viaggio per 2 persone "Asti 3 ottobre" 995, orologio da polso 5655 libro "cantavamo Rosamunda" 6884, barbecue 7174, orologio da polso 5899, maglia "Fred Perry" 2, cestino 7437.

LA PERFORMANCE

Se gli operai vanno in fabbrica. A recitare

Alla Tallia di Strona in 500 hanno assistito ad uno spettacolo revival del ciclo del lavoro che fu

STRONA

«Un tempo si che era interessante: in ogni fabbrica c'era uno spirito, in ogni chiesa c'era un dio. Guarda più lontano, tutto quello che vedi». Un lungo corridoio dove l'eco di questa frase, recitata a mo' di preghiera o cantata come un inno sacro (quasi si stesse entrando in un tempio), segnava l'inizio del percorso che avrebbe poi guidato il pubblico tra i reparti del lanificio per assistere a "Trama", lo spettacolo ideato e diretto da Gabriele Boccaccini di Stalker Teatro. Il progetto è stato sposato dai lanifici biellesi del Gruppo Marzotto e se la prima edizione andò in scena lo scorso anno al Lanificio Guabello, sabato scorso è stata la volta del Lanificio Tallia di Delfino di Strona il quale ha messo a disposizione la struttura e le persone che hanno dato supporto logistico per l'allestimento dello spettacolo. Allo spettacolo messo in scena sabato hanno assistito più di 500 persone invitate a riflettere sul ruolo della fabbrica come luogo di lavoro e di condivisione attraverso le performance artistiche dei 100 attori: studenti del laboratorio teatrale tenuto da Renato Ianni al liceo socio-psicopedagogico della comunicazione, performer di Stalker Teatro, cittadini di Strona, ex-operai del lanificio, componenti del coro del Mortigliengo e del corpo musicale di Crocemosso.

Tra loro anche la vicesindaco di Strona,

Patrizia Boggio: «Faccio parte del coro del Mortigliengo ed è stato emozionante partecipare a questo spettacolo e cantare in un contesto diverso dal solito, in una fabbrica importante per Strona che un tempo dava lavoro ad intere famiglie».

Un'emozione anche per due ex-dipendenti del Lanificio Tallia di Delfino quella di rivivere la fabbrica in un modo diverso. «Ho lavorato qui per 22 anni come magazziniere -

racconta Mario Fila Robattino-. Confezionavamo grandi quantitativi di merce, erano altri tempi. Mi fa un po' effetto rientrare in questi locali, alcuni cambiati, altri svuotati».

«Ho avuto una buona impressione entrando nel lanificio perché ho trovato un po' di innovazione - dice Renzo Bonardi che ha lavorato per 26 anni come addetto alla manutenzione -. È bello vedere i reparti anima-

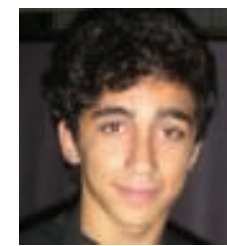
ti dai canti, dalla musica e dalle persone». Reparti vissuti, come ha commentato lo studente/attore Charif Gnatta: «Non ero mai entrato in una fabbrica questa esperienza mi ha permesso di vedere luoghi dove è chiara la fatica della gente che ha lavorato, e che continua a lavorare, giorno e notte».

Le musiche di Riccardo Ruggeri erano la colonna sonora dello spettacolo dallo sfondo misto di emozioni contrastanti: la nostalgia, i ricordi della vita contadina, l'abitudine al normale susseguirsi di cicli lavorativi positivi e negativi, l'ottimismo verso il futuro, la rinascita rappresentata dall'"inno del borgo dei fiori" che si cantava durante la ricostruzione dopo l'alluvione del '68. Le fasi di lavorazione della lana sono state interpretate in modo poetico, come quando nello svolgere la matassa pareva che gli attori danzassero seguendo i ritmi segnati dal succedersi dei turni lavorativi.

Aria di cambiamento, descritta da una frase scritta da Luigi Einaudi e riportata sui rochetti regalati al pubblico: "I grandi fenomeni sociali, come quelli importanti della vita personale, si compiono spesso attraverso dolori e attriti ma il loro avvento non è meno benefico solo perché nati dalla crisi invece che, come sarebbe facile e bello, dall'amore e dalla concordia".



Il gruppo degli attori che si sono esibiti a Strona e, a destra, alcuni di essi. Dall'alto Patrizia Boggio, Mario Fila Robattino, Charif Gnatta e Renzo Bonardi



FRANCESCA FOSSATI

SABATO 16 OTTOBRE 2010

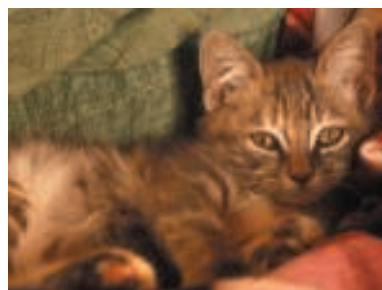
presso il lago A.P.O.S.
(Occhieppo Superiore)
ritorna la gara di pesca ad invito

**TROFEO
MINA PELLICERIA**

Ritrovo ore 13.00 circa
Inizio gara ore 14.00 circa

ISCRIZIONI PRESSO LAGO A.P.O.S.
349.4616333

RICOMPENSA



SMARITE
il 22 settembre
da Castellengo
(Cossato) 2 gatte
sterilizzate:
una nera con due
macchie bianche
e una grigia e
beige. Potrebbero
essersi
allontanate
molto.
Telefonare
339.5859838.
Grazie di cuore!

colloquio iniziale GRATUITO

www.incontrineisole.it
agenzia@incontrineisole.it

Agenzia per Single

NEL SOLE

per relazionarsi con persone nuove
per nuove emozioni
per un futuro da vivere

Ivrea (TO)
Via Circonvallazione, 20
Tel/Fax 0125 634274
Cell. 3461794654